

Anteprima Stagione 2018-2019

PROSA

5 novembre

Bianco su bianco

Compagnia Finzi Pasca

Autore, Regista, Co-Design Luci, Coreografie Daniele Finzi Pasca

Con Helena Bittencourt, Goos Meeuwsen

Direttrice Di Creazione Julie Hamelin Finzi

Musica, Sound Design E Co-Design Delle Coreografie Maria Bonzanigo

Scenografia, Accessori Hugo Gargiulo

Costumi Giovanna Buzzi

Produzione Compagnia Finzi Pasca

In Coproduzione Con Teatro Sociale Bellinzona – Bellinzona Teatro, La Maison De La Culture De Nevers Et De La Nièvre, L'odyssée – Scène Conventionnée De Périgueux, Città Di Lugano, Cantone Ticino, Prohelvetia, Ernst Göhner Stiftung

Partner Alla Creazione Caffè Chicco D'oro, Cornercard, Grand Hotel Villa Castagnola

Helena e Goos si muovono con leggerezza ed estrema destrezza sulla scena. Usano con eleganza minuti dettagli, per costruire situazioni tragicomiche. Insieme a loro abbiamo costruito uno spettacolo che malgrado la semplicità e l'essenzialità della macchina scenica, ripropone il nostro modo di raccontare storie sempre in equilibrio tra una dolce e nostalgica assurdità, un modo surreale, ferocemente sereno, un teatro che riflette su se stesso, dove gli attori, usano il proscenio per dialogare con il pubblico, dove l'illusione e gli artifici vengono alla fine sempre svelati, dove si ride e ci si commuove, dove i clown non incarano la stupidità ma la fragilità degli eroi perdenti.
(Daniele Finzi Pasca)

14 gennaio

Valentina Lodovini in

Tutto casa, letto e chiesa

di **Dario Fo** e **Franca Rame**

regia **Sandro Mabellini**

costumi **Sandra Cardini**

disegno luci **Alessandro Barbieri**

movimento scenico **Silvia Perelli**

scenografia **Chaira Amaltea Ciarelli**

musiche a cura di **Maria Antonietta**

aiuto regia **Rachele Minelli**

Uno spettacolo sulla condizione femminile andato in scena per la prima volta nel 1977 e tuttora allestito in oltre trenta Nazioni. Si ride, e molto, ma alla fine resta addosso una grande amarezza.

4 febbraio

SLOW MACHINE HOME

Un progetto di **RAJEEV BADHAN e ELENA STRADA**

Ideazione, regia, musiche e luci **RAJEEV BADHAN**

Aiuto regia e alla creazione **ELENA STRADA**

Animazioni **EMANUELE KABU**

Interviste Video: **RAJEEV BADHAN**

Audio in presa diretta: **EMANUELE KABU**

Color Correction: **FEDERICO BONI**

Editing Audio: **ENRICO FIOCCO**

Con la partecipazione di:

RAHIMDAD ALLAHADAD, ANNA CELDA, OUSMANE DEMBELE', LUCKY DIAKPOMRERE, YULIYA GLADKA, LISA KIRCHNER, ALPHA SOW MAMADOU, GIOVANNA MAUGERI, OSA'S OGBOE, PIA SALVATORI, SEYDOMOU SIMAGA, ANDY UGWUDIKE

Assistente alla produzione **GIOVANNA MAUGERI**

Traduzioni **CRISTIANA MORITSCH, GIADA CERRI, MARCO RIVETTI**

Organizzazione **ELENA STRADA RAJEEV BADHAN**

Documentazione Fotografica **ELISA CALABRESE**

Documentazione Video **FEDERICO BONI**

Produzione **SLOWMACHINE – Belluno**

“Un progetto che parte dall'esperienza personale e sviluppa l'idea di casa (Home) nel nostro tempo in un lavoro di teatro documentario dove i protagonisti e le storie sono fuse nella reale esperienza dei performer. Un lavoro che parte dall'esigenze del raccontarsi per far conoscere parte della propria storia, dalla necessità di rompere dei timori, delle sovrastrutture culturali che impediscono un contatto diretto con le persone di un nuovo paese. L'interazione tra il video e l'azione scenica ci dà la possibilità di affrontare con maggiore cura e delicatezza queste storie così personal”
(Rajeev Badhan)

18 marzo

Pamela Villoresi in La Musica dell'Anima Ritratto di Eleonora Duse tra le note della sua epoca di M.L. Compatangelo Marco Scolastra pianoforte

Eleonora Duse: un mito del teatro, un esempio di coraggio, una passionaria innamorata della libertà. Formatasi con l'anima e l'arte in generale, ma soprattutto attraverso la musica.

Ed io, attrice, cavalla selvatica della scena che sempre ha mal sopportato morsi e briglie, come posso non sentirmi in debito, come non amarla? Questo recital è per me un modo di sdebitarmi un po' con lei, un'occasione (attraverso il bel testo di Maria Letizia Compatangelo) di far conoscere una grande donna e artista italiana, e tanta musica della sua epoca che abbiamo, erroneamente, dimenticato troppo presto, ma che potremo finalmente riascoltare grazie alla maestria e alla sensibilità di Marco Scolastra.
(Pamela Villoresi)

1 aprile

**Alessandro Benvenuti in
UN COMICO FATTO DI SANGUE**

Scritto da Alessandro Benvenuti
Collaborazione drammaturgica di Chiara Grazzini
Regia di Alessandro Benvenuti

L'autore e la sua compagna di vita analizzano con un linguaggio comico modernissimo e con chirurgica spietatezza i rapporti tra i membri di una famiglia che sa tanto d'Italia, di questa nostra Italia che ha perso la bussola del buon senso e naviga ormai a vista tra i flutti sempre più minacciosi del mar dell'incertezza. Una commedia in cinque atti rapidi ed incisivi dove nessuna parola è messa lì per caso. Una drammaturgia sorprendente nella sua semplicità.

Dal 2000 al 2015, passando attraverso cinque momenti chiave o testimonianze, l'autore narra il progressivo degenerare dei rapporti di una famiglia composta da un marito, una moglie, due figlie e qualche animale... di troppo. E più i fatti, via via che il tempo passa, si fanno seriamente preoccupanti, e più, nel raccontarli, diventano, per chi li ascolta, divertenti. E' il comico, che essendo fatto di sangue non rinuncia neppure di fronte a un dramma al piacere di poter piacere a chi lo ascolta? O è il fatto di sangue in sé che nonostante la sua tragicità diventa a suo modo comicamente sorprendente?

Allo spettatore il piacere, spero, di decidere ascoltandolo.

15 aprile

**FAMILIE FLÖZ
INFINITA**

un'opera di e con **Björn Leese, Benjamin Reber, Hajo Schüler e Michael Vogel**

produzione di **Familie Flöz, Admiralspalast, Theaterhaus Stuttgart**,
regie **Michael Vogel e Hajo Schüler**, maschere **Hajo Schüler**,
scenografie **Michael Ottopal**, costumi **Eliseu R. Weide**, musiche **Dirk Schröder**
disegno luci **Reinhard Hubert**, animazioni e video **Silke Meyer video Andreas Dihm**, direttore di produzione **Pierre Yves Bazin**

Infinita è una riflessione sui momenti in cui avvengono i grandi miracoli della vita, il timido ingresso nel mondo di qualcuno che nasce, i primi coraggiosi passi e l'inevitabile caduta finale. A raccontarli sono quattro maschere fantastiche in un abile gioco d'ombre, accompagnate dall'incanto della musica. Una magistrale commedia senza parole eppure potentemente espressiva, struggente e al tempo stesso piena di gioia. Infinita è un mosaico apparentemente semplice ma costruito su tempi perfetti, capace di far ridere a crepapelle e commuovere fino alle lacrime.

Perché vederlo?

Chi ha visto almeno un loro spettacolo vorrà rivederli e chi ancora non li conosce li amerà per sempre. Siete avvisati. Reduce da una lunga tournée mondiale torna alla Tosse la berlinese Familie Flöz con Infinita, uno spettacolo sui primi e sugli ultimi istanti, sulla nascita e sulla morte.

“La Familie Flöz riesce a far ridere il pubblico, e poi a commuoverlo fino alle lacrime”. (Berliner Morgenpost)